

LA MONGOLIA

NOME IN LINGUA LOCALE:	<i>Mongghol Ulus</i> (Repubblica Popolare di Mongolia)
GOVERNO:	Repubblica parlamentare
SUPERFICIE:	1.566.500 Km ²
POPOLAZIONE:	2.660.000 (stime 2001)
DENSITÀ DELLA POPOLAZIONE:	1,4 abitanti per Km ² , è la densità più bassa dell'intero pianeta
CAPITALE:	Ulaan Baatar
LINGUE UTILIZZATE:	La lingua nazionale ufficiale è il Khalkha Mongol (mongolo), ma esistono anche diversi dialetti, tra cui il daridanga, il dorbet, lo dzakchin, l'oirod occidentale e il buriati. Molti dei Mongoli più anziani conoscono bene anche il russo (per molti anni è stato insegnato nelle scuole pubbliche), mentre i più giovani, soprattutto nella capitale, parlano inglese.
GRUPPI ETNICI:	La popolazione mongola è composta da venti gruppi etnici. Il più numeroso (circa l'86% della popolazione) è composto dai Khalkha (<i>Khalkha</i> significa "scudo"). Poi ci sono i Kazaki, che rappresentano circa il 6% della popolazione e vivono nella Mongolia occidentale. Tra gli altri gruppi etnici i principali sono i Dorvod, i Buriati e i Bayad.
MONETA:	Tughrik
RELIGIONI:	La più diffusa è il Buddismo lamaista (96%), mentre in alcune zone è ancora praticata la tradizionale religione sciamanica. Vi è anche una piccola minoranza cristiana.
BANDIERA:	 La bandiera mongola è stata adottata nel 1949 ed è costituita da tre bande, le due esterne rosse (una rappresenta la vittoria, l'altra il comunismo) e quella centrale blu (patriottismo). Nella sezione vicina all'asta compare l'oro sgarriante del Soyombo, il simbolo stesso della libertà. Durante la dominazione sovietica, sul Soyombo fu aggiunta la stella del comunismo che però è sparita in anni recenti.
CONFINI:	La Mongolia confina solo con due paesi: la Russia a Nord e la Cina a Sud e a est.
MORFOLOGIA:	<p>La Mongolia ha quattro zone geografiche distinte: a ovest i monti dell'Altai, dove vive il leopardo delle nevi; a nord il territorio della taiga, dei grandi laghi e delle foreste di conifere, dove si incontrano lupi, orsi, volpi, daini, cinghiali, zibellini; dal centro a est si stendono le steppe (onnipresenti le marmotte e vari ungulati) e la regione degli altopiani; a sud il deserto del Gobi, caratterizzato dalla presenza dei cammelli selvatici. Numerose le specie di uccelli (soprattutto enormi rapaci) e di pesci (salmoni, storioni, trote).</p> <p>La Mongolia è uno dei paesi situati in posizione più elevata del mondo, con un'altitudine media di 1580m. La vetta più alta è il Tavanbogd Uul (4374 m).</p>

CLIMA

Continente. La Mongolia è famosa come la "Terra del cielo blu", per i suoi 260 giorni assolati all'anno. Ma da settembre a giugno gli inverni sono rigidissimi. Le temperature scendono fino a 40 gradi sottozero nella capitale e a -60 nella taiga. Gli effetti più devastanti si manifestano con lo zud, il fenomeno che permea di ghiaccio il terreno impedendo alle mandrie di pascolare. Da giugno ad agosto esplode l'estate, con clima asciutto e temperature fino a 25-30 gradi sopra lo zero. Anche in questa stagione breve il vento è protagonista: quello fresco del nord e quello tiepido dal Gobi. I mesi di luglio e agosto sono i più piovosi: frequenti acquazzoni si abbattono sulla steppa, trasformando spesso le piste in vere e proprie paludi.

IDROGRAFIA:

Dai monti Khangai Nuruu nasce il fiume Selenge Gol, il più grande del paese per volume d'acqua. Il Selenge Gol scorre verso nord e sfocia nel lago Baikal, in Siberia. Il fiume più lungo è il Kherlen Gol, che scorre nella parte orientale del paese. La Mongolia è ricca di laghi d'acqua dolce e salata. Il lago più vasto è il salato Uvs Nuur (dieci volte il lago di Garda), il più famoso è il Khövsgöl Nuur, il secondo lago più antico del mondo, che contiene il 65% dell'acqua dolce della Mongolia.